

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO

SISTEMA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

(delibera del Collegio dei Docenti n. 36 del 29 maggio 2020)

- 1. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**
- 2. DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA (CD allegato)**
- 3. CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA**
- 4. CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**
- 5. GIUDIZIO SUL COLLOQUIO D'ESAME**
- 6. VALUTAZIONE FINALE**
- 7. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: NORMATIVA**
- 8. CRITERI PER I LIVELLI DI ATTRIBUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865

... Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

*La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. **Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.***

Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte.

Si rammenta inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3 ANNI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO

VALUTAZIONE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI..... SEZIONE..... a.s.

ALUNNO/A

FREQUENZA.....

3 ANNI

VALUTAZIONE	Iniziale			Intermedia			Finale		
Il sé e l'altro	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Ha superato la fase di distacco dalla famiglia									
E' autonomo nelle azioni quotidiane									
Accetta serenamente materiali e situazioni nuove									
Si relaziona con l'adulto									
Stabilisce relazioni positive con i compagni									
Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana									
Il corpo e il movimento									
Riconosce e denomina le varie parti del corpo									
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età									
Si muove con disinvoltura									
Esegue semplici percorsi motori									
Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari									
Percepisce le principali qualità sensoriali									
Sviluppa adeguato controllo dei movimenti fini della mano									
I discorsi e le parole									
Utilizza il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei									
Comprende ed esegue semplici consegne									
Memorizza semplici poesie e filastrocche e canti									
Ascolta brevi storie									
Pronuncia correttamente i fonemi									
Immagini, suoni, colori									
Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi									
Riconosce e denomina i colori fondamentali									
Dà un significato alle proprie produzioni grafiche									
Mostra interesse per la musica									
Esegue volentieri giochi d'imitazione									
Segue brevi filmati									
La conoscenza del mondo									
Riconosce dimensioni relative ad oggetti									
Comprende le relazioni topologiche									
Classifica in base a criteri dati (colore, forma, dimensione)									
Riconosce e denomina forme geometriche (cerchio, quadrato)									
Stabilisce relazioni quantitative (pochi-molti)									
Mostra interesse e curiosità									
Discrimina prima- dopo riferendosi al proprio vissuto									
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni									

Legenda:1=competenza da migliorare, 2=competenza mediamente raggiunta, 3= competenza pienamente raggiunta

NOTE.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 4 ANNI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO

VALUTAZIONE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI..... SEZIONE..... a.s.

ALUNNO/A

FREQUENZA.....

4 ANNI

VALUTAZIONE	Iniziale			Intermedia			Finale		
Il sé e l'altro	1	2	3	1	2	3	1	2	3
E' autonomo nelle attività di routine									
Si relaziona con l'adulto									
Coopera con gli altri									
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole									
Si impegna e porta a termine un'attività									
Il corpo e il movimento									
Riconosce e denomina le parti del corpo									
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età									
Ha sicurezza nelle proprie capacità motorie									
Esegue semplici percorsi motori									
Controlla adeguatamente la motricità fine									
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni									
Rispetta norme igienico- sanitarie ed alimentari									
I discorsi e le parole									
Ascolta e comprende brevi racconti									
Struttura la frase in modo corretto									
Verbalizza le proprie esperienze									
Comunica apertamente con compagni e adulti									
Interviene in modo adeguato nelle conversazioni									
Memorizza canti, poesie e filastrocche									
Immagini, suoni, colori									
Usa volentieri il mezzo espressivo									
Sperimenta tecniche e materiali diversi									
Verbalizza le sue produzioni									
Riproduce forme e colori dell'ambiente									
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione									
Segue spettacoli di vario tipo									
Mostra interesse per la musica									
La conoscenza del mondo									
Riconosce relazioni spaziali									
Riconosce le dimensioni									
Classifica secondo criteri dati									
Riconosce e rappresenta la quantità (nessuno, uno, tanti, pochi)									
Riconosce e verbalizza forme (cerchio, quadrato e triangolo)									
E' curioso e mostra interesse per le scoperte									
Rievoca e ordina in sequenza temporale le fasi di una storia									
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento									
Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni									

Legenda:1=competenza da migliorare,2=competenza mediamente raggiunta,3= competenza pienamente raggiunta

NOTE.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 5 ANNI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO

VALUTAZIONE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI..... SEZIONE..... a.s.....

ALUNNO/A

FREQUENZA.....

5 ANNI

VALUTAZIONE	Iniziale			Intermedia			Finale		
Il sé e l'altro	1	2	3	1	2	3	1	2	3
E' autonomo nelle attività di routine									
Dimostra fiducia nelle proprie capacità									
Coopera con gli altri									
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole									
Si impegna e porta a termine un'attività									
Il corpo e il movimento									
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri									
Rappresenta graficamente la figura umana									
Controlla la motricità globale									
Coordina i movimenti fini della mano (manipola, incolla, taglia, strappa, infila, disegna, ecc.)									
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali									
Rispetta norme igienico- sanitarie ed alimentari									
I discorsi e le parole									
Ascolta e comprende testi narrati o letti									
Ricorda o riferisce l'argomento e le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati o esperienze personali									
Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente									
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti									
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta									
Immagini, suoni, colori									
Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo									
Associa il movimento al ritmo e alla musica									
Ascolta brani musicali di vario genere									
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche									
Comunica contenuti personali attraverso il disegno									
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori									
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni									
Assume ruoli nei giochi spontanei									
Interpreta un ruolo in una drammatizzazione									
La conoscenza del mondo									
Riconosce le relazioni topologiche									
Riconosce e denomina le dimensioni									
Riconosce i simboli numerici da 1 a10									
Coglie rapporti tra numeri e quantità									
Coglie e completa serie ritmiche									
Ordina e compie seriazioni									
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni									
Ordina in successione temporale un evento (prima,dopo,ieri,oggi,domani)									
Si avvia al riconoscimento della ciclicità del tempo(giorni,settimane,mesi)									
Sa avanzare semplici ipotesi									

Legenda:1=competenza da migliorare, 2=competenza mediamente raggiunta, 3= competenza pienamente raggiunta

NOTE.....
.....

**PROFILO DELL'ALUNNO
IN USCITA
DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO				
PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ANNO SCOLASTICO/..... ALUNNO/A..... Nato/a a il				
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI SVILUPPO			
	A+	A	PA	NA
IDENTITA'				
Mostra di star bene con se stesso/a e con gli altri				
Appare sicuro/a nell'affrontare nuove esperienze				
Distingue diversità di ruoli nei diversi contesti				
AUTONOMIA				
Sa interpretare e governare il proprio corpo				
Partecipa attivamente alle attività della scuola				
Si fida degli altri ed ha fiducia nelle proprie capacità				
Affronta serenamente gli impegni, senza scoraggiarsi				
Prova piacere nel far da sé, ma sa anche chiedere aiuto nei momenti di difficoltà				
Riesce ad esprimere sentimenti ed emozioni con linguaggi diversi				
Esplora con attenzione, interesse e risultati apprezzabili i diversi aspetti della realtà				
Sa confrontarsi con gli altri, assumere decisioni, partecipare responsabilmente alle scelte collettive				
COMPETENZA				
Comprende semplici messaggi trasmessi con linguaggi verbali e non verbali				
Sa descrivere le proprie esperienze				
Riesce a rievocare, narrare e rappresentare fatti ed eventi significativi				
Riflette sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto				
Utilizza i criteri dati per individuare collegamenti, analogie e differenze (forma, colore, grandezza, quantità) tra oggetti e fenomeni				
Mostra una particolare attitudine a porre domande, a riflettere, a negoziare significati				
Trova soluzioni nuove per risolvere semplici problemi				
Inizia ad orientarsi nel mondo dei media e delle tecnologie				
Scopre la diversità di lingue diverse e apprende i primi rudimenti della lingua inglese				
CITTADINANZA				
Sa relazionarsi con gli altri e comprendere i loro bisogni				
Conosce e rispetta le regole fondamentali della convivenza				
È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze				
Assume comportamenti sostanzialmente corretti nel rapporto con i diversi ambienti				
<i>Legenda: A+ più che adeguato; A adeguato; PA parzialmente adeguato; NA non adeguato</i>				
ALTRE OSSERVAZIONI:				
FREQUENZA: ○ Scarsa ○ Saltuaria ○ Regolare				
DATA		DOCENTI DI SEZIONE		

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALUNNI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI _____ a.s. ____/____

	COGNOME E NOME	TEMPO SCUOLA PRIMARIA	IDENTITÀ	AUTONOMIA	COMPETENZE	CITTADINANZA	LIVELLO DI SVILUPPO
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
ALTRE ANNOTAZIONI							

LEGENDA: A+ Più che adeguato; A Adeguato; PA Parzialmente adeguato; NA Non adeguato; **TEMPO SCUOLA** M solo mattina; TP tempo pieno;

DATA:

FIRMA DOCENTI

SCUOLA PRIMARIA

**DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE**

Per la **valutazione del “comportamento”** gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- ❖ *relazionalità e rispetto delle regole*
- ❖ *ascolto e attenzione*
- ❖ *interesse e partecipazione*
- ❖ *impegno e responsabilità*
- ❖ *autonomia*

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DI UN GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO - 1° QUADRIMESTRE						
RELAZIONALITÀ' E RISPETTO DELLE REGOLE		ASCOLTO E ATTENZIONE	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO E RESPONSABILITÀ'	AUTONOMIA	GIUDIZIO
L'alunno/a dimostra		Durante le attività mostra	Partecipa alle attività			
- ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole.	- ascolto e attenzione attivi.	- con interesse e in modo propositivo, fornendo contributi personali, coerenti e costruttivi.	- Affronta gli impegni scolastici con serietà e responsabilità in modo accurato e personale.	- Lavora autonomamente e organizza con efficacia e precisione le diverse attività.	O
- piena disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole.	- ascolto e attenzione costanti.	- in modo significativo, fornendo contributi personali.	- Affronta gli impegni scolastici con serietà e responsabilità.	- Imposta autonomamente il lavoro e lo porta a termine con efficacia.	D
- buona disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole. - ma non sempre rispetta le regole.	- un adeguato grado di ascolto ed attenzione.	- con interesse e in modo spesso collaborativo.	- Mostra impegno costante in tutte le discipline.	- Imposta in modo autonomo il lavoro e lo porta a termine.	B
- discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole. - ma non sempre rispetta le regole. - e adotta comportamenti sostanzialmente corretti.	- ascolto e attenzione non sempre adeguati.	- con interesse selettivo e, a volte, collaborativo.	- Rispetta saltuariamente gli impegni.	- Per organizzarsi nelle diverse attività chiede talvolta l'intervento dell'insegnante. - Talvolta è puntuale nel portare a termine i lavori richiesti.	DISC
- sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole. - ma non sempre rispetta le regole. - ma fatica a rispettare le regole.	- ascolto e attenzione discontinui.	- in modo superficiale e discontinuo limitandosi ad eseguire quanto richiesto.	- Spesso il suo impegno è superficiale e discontinuo, pertanto il suo lavoro è poco produttivo.	- Per organizzarsi nelle diverse attività chiede spesso l'intervento dell'insegnante.	S
- poca disponibilità a relazionarsi con gli altri	- e non sempre rispetta le regole. - e fatica a rispettare le regole.		- in modo superficiale e non sempre porta a termine il lavoro richiesto.		- È lento nell'organizzare e portare a termine il lavoro.	
- insufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri	- e non sempre rispetta le regole. - e fatica a rispettare le regole.	- ascolto e attenzione inadeguati.	- con scarso interesse.	- L'impegno è sempre discontinuo e inadeguato.	- È dispersivo nel lavoro e raramente lo porta a termine.	NS

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DI UN GIUDIZIO SINTETICO AL COMPORTAMENTO - 2° QUADRIMESTRE						
RELAZIONALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE		ASCOLTO E ATTENZIONE	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	AUTONOMIA	GIUDIZIO
L'alunno/a ha dimostrato		Durante le attività ha evidenziato	Ha partecipato alle attività			
- ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole.	- ascolto e attenzione attivi.	- con interesse e in modo propositivo fornendo contributi personali, coerenti e costruttivi.	- Ha affrontato gli impegni scolastici con serietà e responsabilità in modo accurato e personale.	- Ha lavorato autonomamente e ha organizzato con efficacia e precisione le diverse attività.	O
- piena disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole.	- ascolto e attenzione costanti.	- in modo significativo fornendo contributi personali.	- Ha affrontato gli impegni scolastici con serietà e responsabilità.	- Ha impostato autonomamente il lavoro e lo ha portato a termine con efficacia.	D
- buona disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole. - ma non sempre ha rispettato le regole.	- un adeguato grado di ascolto e attenzione.	- con interesse e in modo spesso collaborativo.	- Ha mostrato impegno costante in tutte le discipline.	- Ha impostato in modo autonomo il lavoro e lo ha portato a termine.	B
- discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole. - ma non sempre ha rispettato le regole. - e ha adottato comportamenti sostanzialmente corretti.	- ascolto e attenzione non sempre adeguati.	- con interesse selettivo e a volte collaborativo.	- Ha rispettato saltuariamente gli impegni.	- Per organizzarsi nelle diverse attività ha chiesto talvolta l'intervento dell'insegnante. - Talvolta è stato puntuale nel portare a termine i lavori richiesti.	DISC
- sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri	- nel rispetto delle regole. - ma non sempre ha rispettato le regole. - ma ha faticato a rispettare le regole.	- ascolto e attenzione discontinui.	- in modo superficiale e discontinuo limitandosi ad eseguire quanto richiesto.	- Spesso il suo impegno è stato superficiale e discontinuo, pertanto il suo lavoro è risultato poco produttivo.	- Per organizzarsi nelle diverse attività ha chiesto l'intervento dell'insegnante.	S
- poca disponibilità a relazionarsi con gli altri	- e non sempre ha rispettato le regole. - e ha faticato a rispettare le regole.		- in modo superficiale e non sempre ha portato a termine il lavoro richiesto.		- Ha continuato a dimostrarsi lento nell'organizzare e portare a termine il lavoro.	
- insufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri	- e non sempre ha rispettato le regole. - e ha faticato a rispettare le regole.	- ascolto e attenzione inadeguati.	- con scarso interesse.	- L'impegno è risultato discontinuo e inadeguato.	- È stato dispersivo nel lavoro e raramente è riuscito a portarlo a termine.	NS



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO
COMPORTAMENTO

a.s.

Classe sez..... Scuola Primaria di

N.ro	Alunno	RELAZIONALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE	ASCOLTO E ATTENZIONE	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	AUTONOMIA	GIUDIZIO NEL COMPORTAMENTO
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI IN DECIMI - 1° quadrimestre -	
LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	
Ha sviluppato notevoli capacità di studio e sa rielaborare le conoscenze apprese.	10
Ha sviluppato notevoli capacità di ricerca e di studio e sa rielaborare le conoscenze apprese.	10
Ha sviluppato notevoli capacità di ricerca e di studio; si avvale di strategie e strumenti adeguati utilizzando le competenze acquisite per soluzioni divergenti.	10
Ha sviluppato efficaci capacità di studio e lavora con buona produttività.	9
Ha sviluppato efficaci capacità di studio e ricerca e lavora con buona produttività.	9
Ha sviluppato efficaci capacità di studio e ricerca, avvalendosi degli strumenti a disposizione e delle competenze acquisite.	9
Sa utilizzare le conoscenze acquisite.	8
Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline.	8
Risolve situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite.	8
Applica regole e procedimenti in situazioni semplici.	7
Trova alcune difficoltà nell'utilizzo di concetti e procedure.	7
Risolve semplici situazioni problematiche, avvalendosi degli strumenti a disposizione.	7
Trova difficoltà nella comprensione di concetti e procedure e utilizza superficialmente le conoscenze acquisite.	6
È, spesso, dispersivo nell'organizzare il proprio lavoro e necessita dell'intervento dell'insegnante.	6
Cerca di risolvere semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante.	6
È dispersivo nell'organizzare il proprio lavoro e richiede l'aiuto dell'insegnante.	5

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GRADO DI MATURAZIONE		
VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	
9,50 – 10,00	Ottimo	il grado di maturazione raggiunto.
8,80 – 9,49	Distinto	
8,45 – 8,79	Più che buono	
7,80 – 8,44	Buono	
7,45 – 7,79	Quasi buono	
6,80 – 7,44	Discreto	
6,45 – 6,79	Più che sufficiente	
5,80 – 6,44	Sufficiente	
5,45 – 5,79	Quasi sufficiente	
5,00 – 5,44	Non sufficiente	

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI IN DECIMI - 2° quadrimestre -	
LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	
Ha sviluppato notevoli capacità di studio e sa rielaborare le conoscenze apprese.	10
Ha sviluppato notevoli capacità di ricerca e di studio e sa rielaborare le conoscenze apprese.	10
Ha sviluppato notevoli capacità di ricerca e di studio; si avvale di strategie e strumenti adeguati utilizzando le competenze acquisite per soluzioni divergenti.	10
Ha sviluppato efficaci capacità di studio e lavora con buona produttività.	9
Ha sviluppato efficaci capacità di studio e ricerca e lavora con buona produttività.	9
Ha sviluppato efficaci capacità di studio e ricerca, avvalendosi degli strumenti a disposizione e delle competenze acquisite.	9
Sa utilizzare le conoscenze acquisite.	8
Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline.	8
Risolve situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite.	8
Applica regole e procedimenti in situazioni semplici.	7
Trova alcune difficoltà nell'utilizzo di concetti e procedure.	7
Risolve semplici situazioni problematiche, avvalendosi degli strumenti a disposizione.	7
Trova difficoltà nella comprensione di concetti e procedure e utilizza superficialmente le conoscenze acquisite.	6
È stato, spesso, dispersivo nell'organizzare il proprio lavoro e necessita dell'intervento dell'insegnante.	6
Ha cercato di risolvere semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante.	6
È stato dispersivo nell'organizzare il proprio lavoro e richiede l'aiuto dell'insegnante.	5

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GRADO DI MATURAZIONE		
VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	
9,50 – 10,00	Ottimo	il grado di maturazione raggiunto.
8,80 – 9,49	Distinto	
8,45 – 8,79	Più che buono	
7,80 – 8,44	Buono	
7,45 – 7,79	Quasi buono	
6,80 – 7,44	Discreto	
6,45 – 6,79	Più che sufficiente	
5,80 – 6,44	Sufficiente	
5,45 – 5,79	Quasi sufficiente	
5,00 – 5,44	Non sufficiente	

DESCRITTORI – SCUOLA PRIMARIA

Vedere ALLEGATI DESCRITTORI DISCIPLINE

Vedere ALLEGATI DESCRITTORI RELIGIONE CATTOLICA

- La valutazione intermedia e finale della **RELIGIONE CATTOLICA** e dell' **ATTIVITÀ ALTERNATIVA** è espressa, per la Scuola Primaria, in un giudizio sintetico riferito
 - a) all'interesse manifestato
 - b) ai livelli di apprendimento conseguiti.

Giudizio
OTTIMO
DISTINTO
BUONO
DISCRETO
SUFFICIENTE
NON SUFFICIENTE

SCUOLA SECONDARIA ***di 1° grado***

**DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti

- **INTERESSE E PARTECIPAZIONE:** dimostra interesse per le attività scolastiche, collabora, formula richieste d’aiuto, offre il proprio contributo (classi 1[^]-2[^]-3[^])
- **IMPEGNO E RESPONSABILITA’:** dimostra impegno nello svolgimento delle attività scolastiche, rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta (classi 1[^]-2[^]-3[^])
- **RELAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo, rispetta il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile (classi 1[^]-2[^]-3[^])
- **AUTONOMIA:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace (classi 1[^]-2[^]-3[^])
- **FLESSIBILITA’:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc) (classi 2[^]-3[^])
- **CONSAPEVOLEZZA:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni (classi 2[^]-3[^])

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO
Scuola Secondaria di 1° grado
a.s.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DI UN GIUDIZIO SINTETICO NEL COMPORTAMENTO										
INTERESSE E PARTECIPAZIONE			IMPEGNO E RESPONSABILITÀ		RELAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE		AUTONOMIA	FLESSIBILITÀ solo classi 2^ 3^	CONSAPEVOLEZZA solo classi 2^ 3^	GIUDIZIO
L'alunno/a evidenzia	collabora	offre	Dimostra impegno	Rispetta	Interagisce	Rispetta	È autonomo	Reagisce	È consapevole	
-vivo/ lodevole interesse per le attività scolastiche.	-con entusiasmo -costruttivamente alle iniziative proposte.	-spontaneamente -responsabilmente -generosamente -costruttivamente il proprio contributo.	-notevole/ lodevole	- Rispetta autonomamente i temi assegnati e le fasi previste del lavoro e porta a termine la consegna ricevuta.	-Interagisce con i compagni in modo collaborativo e costruttivo/ solidale. -Sa esprimere e infondere fiducia. -Sa creare un clima propositivo.	- Rispetta il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile in modo scrupoloso.	- È pienamente autonomo e sicuro nella progettazione del lavoro e lo esegue in modo creativo/originale.	- Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti e soluzioni funzionali.	-È responsabilmente / profondamente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	O
-notevole interesse per le attività scolastiche.			-costante / assiduo	- Rispetta sempre i temi assegnati e le fasi previste del lavoro e porta a termine la consegna ricevuta.	-Interagisce con i compagni in modo produttivo. -Sa creare un clima positivo.	- Rispetta attentamente il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile.	- È autonomo nella progettazione del lavoro e lo esegue con sicurezza.	- Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte costruttive e soluzioni adeguate.	-È pienamente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	D
-un più che apprezzabile interesse per le attività scolastiche. -un apprezzabile interesse per le attività scolastiche.	-positivamente alle iniziative		-apprezzabile	- Quasi sempre/solitamente rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro e porta a termine la consegna ricevuta.	- Interagisce con i compagni in modo positivo. - Interagisce con i compagni in modo collaborativo.	- Rispetta il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile.	- È autonomo e sicuro nella progettazione del lavoro e lo esegue correttamente. - È solitamente autonomo e sicuro nella progettazione e nell'esecuzione del lavoro.	- Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte concrete e con soluzioni praticabili.	-È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	B
-settoriale interesse per le attività scolastiche.	- saltuariamente alle iniziative proposte.		- più che sufficiente/ adeguato	- Rispetta parzialmente i temi assegnati e le fasi previste del lavoro e porta a termine la consegna ricevuta.	- Interagisce con i compagni in modo sostanzialmente/ discretamente/ quasi corretto.	- Rispetta quasi sempre il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile.	- Generalmente è autonomo nella progettazione del lavoro e lo esegue con qualche incertezza.	- Reagisce a situazioni o esigenze non previste con tranquillità e qualche volta trova soluzioni semplici/adequate.	- È sostanzialmente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	DISC

-sufficiente interesse per le attività scolastiche.	- con scarso entusiasmo alle iniziative proposte		-sufficiente -modesto	-Non sempre rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro e porta a termine la consegna ricevuta.	- Interagisce con i compagni in modo poco collaborativo.	- Rispetta sostanzialmente il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile. - Non sempre rispetta il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile.	- Non sempre è autonomo e sicuro nella progettazione e nell'esecuzione del lavoro.	- Reagisce a situazioni o esigenze non previste con una certa tranquillità ma non sempre riesce a trovare soluzioni funzionali. - Reagisce a situazioni o esigenze non previste con qualche difficoltà e rinuncia a trovare soluzioni.	-È sufficientemente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. -Non sempre è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	S
-interesse selettivo per le attività scolastiche.			-saltuario -superficiale	-Rispetta raramente i temi assegnati e le fasi previste del lavoro e porta a termine con fatica la consegna ricevuta.	- Interagisce con i compagni in modo limitato.	- Non rispetta il regolamento scolastico e le norme di convivenza civile.	- Chiede conferma nella progettazione del lavoro e lo esegue con difficoltà.	- Non affronta situazioni o esigenze non previste e si arrende di fronte alle prime difficoltà.	-Ha scarsa consapevolezza degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	NS
-modesto interesse per le attività scolastiche.				-Non rispetta quasi mai i temi assegnati e le fasi previste del lavoro né porta a termine la consegna ricevuta.			- Ha bisogno di aiuto nella progettazione e nell'esecuzione del lavoro.			
-superficiale interesse per le attività scolastiche.										
-scarso interesse per le attività scolastiche.			-scarso							



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO

COMPORTAMENTO

a.S.

Classe sez..... Scuola Secondaria di

N.ro	Alunno	INTERESSE E PARTECIPAZIONE			IMPEGNO E RESPONSABILITÀ		RELAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE		AUTONOMIA	FLESSIBILITÀ solo classi 2 [^] _3 [^]	CONSAPEVOLEZZA solo classi 2 [^] _3 [^]	GIUDIZIO
		L'alunno evidenzia	collabora	offre	Dimostra impegno	Rispetta	Interagisce	Rispetta	È autonomo	Reagisce	È consapevole	
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI		
IL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RISULTA	<i>GIUDIZIO</i>	<i>VOTO IN DECIMI</i>
	OTTIMO	9,50 – 10,00
	DISTINTO	8,80 – 9,49
	PIÙ CHE BUONO	8,45 – 8,79
	BUONO	7,80 – 8,44
	QUASI BUONO	7,45 – 7,79
	DISCRETO	6,80 – 7,44
	PIÙ CHE SUFFICIENTE	6,45 – 6,79
	SUFFICIENTE	5,80 – 6,44
	QUASI SUFFICIENTE	5,45 – 5,79
	NON SUFFICIENTE	4,00 – 5,44

DESCRITTORI - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Vedere ALLEGATI DESCRITTORI DISCIPLINE

Vedere ALLEGATI DESCRITTORI RELIGIONE CATTOLICA

- La valutazione intermedia e finale della **RELIGIONE CATTOLICA e dell'ATTIVITÀ ALTERNATIVA** è espressa, per la Scuola Secondaria di 1° grado, in un giudizio sintetico riferito
 - a) all'interesse manifestato
 - b) ai livelli di apprendimento conseguiti.

Giudizio
OTTIMO
DISTINTO
BUONO
DISCRETO
SUFFICIENTE
NON SUFFICIENTE

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

➤ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione

➤ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

➤ VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti.

Pertanto il Consiglio di classe, prima di ogni altra valutazione, verifica la validità dell'anno scolastico.

➤ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

➤ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;*
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.*

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

**CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA
E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,
deliberati NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 6-12-2019**

1. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:
 - a) *del progresso rispetto alla situazione di partenza;*
 - b) *del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);*
 - c) *del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);*
 - d) *del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);*
 - e) *dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;*
 - f) *del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);*
 - g) *della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);*
 - h) *di ogni altro elemento di giudizio di merito.*
2. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.
3. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

4. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in uno dei seguenti casi:

- a. *quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto il monte ore annuale obbligatorio delle discipline), fermo restando le seguenti deroghe:*
- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati (certificazione medica);*
 - *terapie e/o cure programmate (attestazione);*
 - *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (attestazione se non organizzate dalla stessa scuola);*
 - *adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (attestazione);*
 - *assenze per gravi motivi familiari documentati, valutati dal D.S. e dal C.d.I;*
 - *assenze per tardiva iscrizione non dovuta ad inadempienza dei genitori (ad es., alunni immigrati, stranieri e non, minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità...), a condizione che il C.d.C. rilevi specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità di una sua ammissione alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base possedute e delle concrete potenzialità di recupero;*
- a condizione che la frequenza effettuata consenta di acquisire gli elementi necessari alla valutazione finale;*
- b. *quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito assegnato;*
- c. *quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro), determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.*

Per quanto riguarda la valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si fa riferimento a quanto previsto appositamente dalla nota ministeriale.

**CRITERI
E
VALUTAZIONE
DELLE PROVE D'ESAME**

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un voto unico.

<u>ITALIANO</u>	
(traccia scelta N. _____)	
<i>Aderenza alla traccia e competenza testuale:</i>	
<i>Aderenza alla traccia e ricchezza di contenuti:</i>	
<i>Organicità e chiarezza espositiva:</i>	
<i>Competenza lessicale:</i>	
<i>Correttezza ortografica e morfosintattica:</i>	
VALUTAZIONE _____ DECIMI	
<u>MATEMATICA</u>	
<i>Conoscenza di regole, proprietà e procedimenti:</i>	
<i>Padronanza nell'uso del calcolo numerico e algebrico:</i>	
<i>Capacità di risolvere problemi:</i>	
<i>Conoscenza e uso di termini, simboli e rappresentazioni grafiche:</i>	
VALUTAZIONE _____ DECIMI	
Lingua comunitaria <u>INGLESE</u>	VALUTAZIONE _____ DECIMI
<i>Comprensione del testo:</i>	
<i>Produzione:</i>	
<i>Conoscenza e uso di funzioni linguistiche, strutture e lessico:</i>	
Seconda lingua comunitaria <u>FRANCESE</u>	
<i>Comprensione del testo:</i>	
<i>Produzione:</i>	
<i>Conoscenza e uso di funzioni linguistiche, strutture e lessico:</i>	

GIUDIZIO SUL COLLOQUIO D'ESAME

VOTO IN DECIMI	IL/LA CANDIDATO/A
10	☐ Dimostra di possedere un eccellente/notevole/ottimo livello di conoscenze disciplinari. ☐ Esprime valutazioni personali motivate. ☐ Argomenta in modo critico, creativo e con competenza lessicale. ☐ Espone in maniera chiara, autonoma e articolata. ☐ Rielabora con efficacia ed è in grado di trasferire con coerenza e disinvoltura in altri ambiti le competenze acquisite.
9	☐ Dimostra di possedere un quasi ottimo/più che buono livello di conoscenze disciplinari. ☐ Esprime valutazioni personali motivate. ☐ Argomenta in modo ampio ed accurato. ☐ Espone in maniera chiara, autonoma e corretta. ☐ È in grado di trasferire con coerenza in altri ambiti le competenze acquisite.
8	☐ Dimostra di possedere un buon livello di conoscenze disciplinari. ☐ Argomenta in modo appropriato. ☐ Espone in maniera chiara e corretta. ☐ È in grado di trasferire opportunamente in altri ambiti le competenze acquisite.
7	☐ Dimostra di possedere un discreto/più che sufficiente livello di conoscenze disciplinari. ☐ Argomenta in modo semplice, dimostrando una accettabile capacità comunicativa. ☐ Espone in maniera semplice e corretta. ☐ È in grado di trasferire, con qualche incertezza, in altri ambiti le competenze acquisite.
6	☐ Dimostra di possedere un sufficiente/appena sufficiente livello di conoscenze disciplinari. ☐ Argomenta in modo essenziale, con alcuni elementi ripetitivi e mnemonici. ☐ Espone in maniera semplice. ☐ Non sempre riesce/riesce con difficoltà/a trasferire in altri ambiti le competenze acquisite.
5	☐ Dimostra di possedere un quasi sufficiente livello di conoscenze disciplinari. ☐ Argomenta in modo improprio e disorganico. ☐ Espone in maniera superficiale e disarticolata. ☐ Non riesce a trasferire in altri ambiti le competenze acquisite.
4	☐ Dimostra di possedere un non sufficiente livello di conoscenze disciplinari. ☐ Argomenta in modo improprio e disorganico. ☐ Espone in maniera superficiale e disarticolata. ☐ Non riesce a trasferire in altri ambiti le competenze acquisite.

VALUTAZIONE FINALE

Il/la candidato/a		
ha affrontato le prove d'esame con	serietà e completa padronanza.	10
	equilibrio e concentrazione.	9
	sicurezza.	8
	serenità/una certa padronanza.	7
	titubanza/qualche incertezza.	6
Ha	confermato l'impegno costante e la rilevante/considerevole preparazione riscontrati durante il triennio	10 9
	confermato l'impegno e la soddisfacente preparazione riscontrati durante il triennio	8
	evidenziato una conoscenza settoriale dei contenuti e una accettabile acquisizione delle abilità operative	7
	evidenziato una parziale conoscenza dei contenuti e una modesta acquisizione delle abilità operative	6
conseguendo nel complesso un livello di competenze.	eccellente	10
	notevole	9
	valido	8
	appropriato	7
	limitato/essenziale/minimo/accettabile	6
Il suo livello globale di maturazione risulta quindi	ottimo	10
	distinto	9
	buono	8
	discreto	7
	sufficiente	6
e rispondente al voto finale _____ /decimi.		
Si conferma il giudizio orientativo _____		

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

e

SECONDARIA di 1° grado

Il decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ha previsto l'emanazione da parte del Miur del modello nazionale per la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione.

L'emanazione è avvenuta con il DM n. 742/2017, cui sono seguite le *Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo*, volte a fornire alle scuole indicazioni su: valutazione e **certificazione delle competenze**, struttura e compilazione del modello di certificazione.

PRINCIPI FONDANTI IL MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE

Il modello nazionale di certificazione, come previsto dall'articolo 9 comma 3 del decreto legislativo n. 62/2017

- si riferisce al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- è ancorato alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definisce, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- è coerente con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Nelle Linee Guida, inoltre, leggiamo che il **modello nazionale di certificazione**:

- è coerente con il *Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, delineato nelle Indicazioni nazionali*;
- fa riferimento alle competenze chiave europee del 2006, articolate in dettaglio dalle competenze previste dal *Profilo*, ridotte però nel numero e semplificate come richiesto dalle scuole partecipanti alla sperimentazione degli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017.

STRUTTURA DEL MODELLO NAZIONALE

Il **modello** è proposto in **duplice versione per la Scuola Primaria e Secondaria**, per cui in esso vi ritroviamo le Competenze chiave europee e le Competenze del Profilo dello studente. Queste ultime, naturalmente, sono differenti per i due ordini di scuola.

Il documento si articola in **due parti**.

La **prima**, il **frontespizio**, riporta i **dati dell'alunno** e la classe frequentata:

Frontespizio del modello della Scuola Primaria



Istituzione scolastica

Allegato A

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Frontespizio del modello della Scuola Secondaria



Istituzione scolastica

Allegato B

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

La seconda parte è costituita da una tabella che si articola in tre colonne (quattro con lo spazio occupato dall'elenco numerico), che riportano rispettivamente:

1. le competenze chiave europee;
2. le competenze indicate dal Profilo finale dello studente, ridotte nel numero e semplificate linguisticamente, differenti per i due ordini di scuola;
3. i livelli da attribuire a ciascuna competenza (da compilare).

La tabella è formata da nove righe, **otto** corrispondenti alle **competenze chiave europee** e del Profilo per lo studente e **una** costituita da uno spazio aperto, **dove indicare eventuali competenze** significative possedute dall'alunno, **acquisite** anche nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Tabella relativa alla Scuola Primaria

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
9		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
		L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006 ☐

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Tabella relativa alla Scuola Secondaria

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricerca, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

LIVELLI DI COMPETENZA

La **competenza** può essere **posseduta a diversi livelli**, che sono descritti in fondo alla tabella di cui sopra.

I livelli di competenza sono **quattro**:

A –Avanzato - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale - L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Si va, dunque, dal **Livello D**, livello **minimo** di possesso della competenza, al **Livello A**, livello **massimo**.

Spetterà ai docenti di classe per la Primaria e al Consiglio di Classe per la Secondaria di primo grado **attribuire un livello (A-B-C-D) a ciascuna delle competenze “chiave europee del Profilo dello studente”** sulla base di una valutazione da intendere come un processo complesso, che si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO (dal DM 742/2017)

Per la **SCUOLA PRIMARIA** il documento di certificazione delle competenze, a firma del Dirigente Scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Relativamente alla **SCUOLA SECONDARIA di primo grado**, viene redatto dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il **modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata** viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Il D.M. 742/17, sia per la certificazione al termine della Scuola Primaria, che per quella al termine del Primo Ciclo, recita: “Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.” Ciò significa, ad esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

Per **gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti (nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

SEZIONE RISERVATA AGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI

Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi “indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.”

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo “è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.”



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 295/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 296/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Il Direttore Generale
.....

DOCUMENTI CONSEGNATI ALLA FAMIGLIA AL TERMINE DELL'ESAME DI STATO

- 1. attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;***
- 2. certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;***
- 3. sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica;***
- 4. sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.***

**CRITERI PER I LIVELLI DI ATTRIBUZIONE
DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

CRITERI PER I LIVELLI DI ATTRIBUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE	LIVELLO
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	ITALIANO	9,50/10 8/9,49 6,50/7,99 5/6,49	A -AVANZATO B -INTERMEDIO C -BASE D -INIZIALE
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	INGLESE		
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA		
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	TUTTE		
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	TUTTE		
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	TUTTE (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)		
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	TUTTE		
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	STORIA- GEOGRAFIA (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)		
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	RELIGIONE - ITALIANO STORIA - GEOGRAFIA (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)		
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	ED. FISICA ARTE E IMMAGINE MUSICA		
9	L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:				

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO
CERTIFICAZIONE COMPETENZE / SCUOLA PRIMARIA (tabella da completare al momento dello scrutinio)

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	CLASSE SEZ..... SCUOLA PRIMARIA DI																									
			Alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	ITALIANO																										
2	Comunicazione nella lingua straniera	INGLESE																										
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA																										
4	Competenze digitali	TUTTE																										
5	Imparare ad imparare	TUTTE																										
6	Competenze sociali e civiche	TUTTE (CITT E COST)																										
7	Spirito di iniziativa	TUTTE																										
8	Consapevolezza ed espressione culturale	STORIA- GEOGRAFIA (CITT. E COST)																										
		RELIGIONE - ITALIANO STORIA GEOGRAFIA (CITT. E COST)																										
		ED. FISICA ARTE E IMMAGINE MUSICA																										
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:																											

CRITERI PER I LIVELLI DI ATTRIBUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE						SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE		DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE	LIVELLO	
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.		ITALIANO	9,50 / 10 8 / 9,49 6,50 / 7,99 5 / 6,49	A -AVANZATO	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.		INGLESE FRANCESE		B -INTERMEDIO	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.		MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA		C -BASE	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.		TUTTE		D -INIZIALE	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.		TUTTE			
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.		TUTTE (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)			
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.		TUTTE			
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.		RELIGIONE ITALIANO STORIA-GEOGRAFIA (CITT. E COST)			
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.		STORIA- GEOGRAFIA (CITT. E COST)			
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.		ED. FISICA ARTE E IMMAGINE MUSICA STRUMENTO			
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:						

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POGGIARDO
CERTIFICAZIONE COMPETENZE / SCUOLA SECONDARIA di 1° grado (tabella da completare al momento dello scrutinio dal Consiglio di Classe)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	CLASSE SEZ..... SCUOLA SECONDARIA DI																									
			alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno	alunno
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	ITALIANO																										
2	Comunicazione nelle lingue straniere	INGLESE																										
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA																										
4	Competenze digitali	TUTTE																										
5	Imparare ad imparare	TUTTE																										
6	Competenze sociali e civiche	TUTTE (CITT E COST)																										
7	Spirito di iniziativa	TUTTE																										
8	Consapevolezza ed espressione culturale	RELIGIONE - ITALIANO STORIA GEOGRAFIA (CITT. E COST)																										
		STORIA- GEOGRAFIA (CITT. E COST)																										
		ED. FISICA ARTE E IMMAGINE MUSICA STRUMENTO																										
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:																											

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Alessandro Stefanelli)

*Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/1993*